



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
78	28/04/2021	17	7

Oggetto:

ditta SERVICE GROUP SRL con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Arienzo - Presa d'Atto di una variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019 ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con DD. n.65 del 22/06/2007, rettificato con DD.n.80 del 23/04/2009, la ditta SERVICE GROUP SRL - P.IVA 04307150658 - con sede legale in Arienzo alla via Fontana Vecchia, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.227567 del REA, è stata autorizzata alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi nel Comune di Arienzo (CE) alla via Fontana Vecchia;
- con D.D. n.686 del 28/07/2009 del Settore Centrale Tutela dell'Ambiente di Napoli, si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.613 del 18/05/2010 del Settore Centrale Tutela dell'Ambiente di Napoli, si è preso atto di una integrazione codici;
- con D.D. n.1279 del 16/12/2010 del Settore Centrale Tutela dell'Ambiente di Napoli, si è preso atto di una sostituzione di codici CER;
- con D.D. n.24 del 14/01/2014 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.29 del 20/06/2017 è stata rinnovata l'autorizzazione e si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante e del Responsabile Tecnico;
- con D.D. n.106 del 19/05/2017 della UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", il progetto è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con prescrizioni;
- con D.D. n.127 del 03/07/2018 è stata approvata una variante sostanziale.

Considerato che la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. n.0180859 del 02/04/2021 per la presa d'atto di una variante non sostanziale di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

Ritenuto che sussistono le condizioni per la presa d'atto richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs n. 152/2006 e smi;

la Delibera di Giunta Regionale n.8/2019;

la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO** delle variante non sostanziale all'impianto ubicato in Arienzo alla via Fontana Vecchia, proposto dalla ditta SERVICE GROUP SRL - P.Iva 04307150658 - consistente unicamente nella riorganizzazione e spostamento delle aree di stoccaggio e gestione (come riportato nella relazione tecnica asseverata elab.3.4.2 e nella planimetria 3.4.3 allegate), fermo il resto.
- 2. di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
- 3. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 4. di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.

5. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Arienzo ASL di Arienzo, Ente Idrico Campano, Ente Parco Regionale del Partenio, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.
6. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
7. **di INVIARE** copia, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)